

Allegato 1 verbale seduta preliminare

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PER IL SETTORE CONCORSUALE/GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 12/D1 SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS10. PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO ED ECONOMIA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE – FACOLTA' DI ECONOMIA.... INDETTA CON D.R. n. 1028/2023 del 27.04.2023

Codice concorso 2023RTTE005

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata, indetta con D.R. n. D.R. n. 1028/2023 del 27.04.2023, per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) per il Settore concorsuale/Gruppo scientifico-disciplinare 12/D1 – Settore scientifico-disciplinare ...IUS10 - presso il Dipartimento di Diritto ed Economia delle Attività Produttive – Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 2251/2023 del 07.09.2023, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la predetta procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e dagli artt. 1 e 5 del bando di concorso, stabilisce che la valutazione preliminare individuale e comparativa della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato o della scuola di specializzazione, del curriculum e dei titoli sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri selettivi:

Criteri di valutazione individuale

1. dottorato di ricerca o equipollenti;
2. eventuale attività didattica a livello universitario, anche post lauream, in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
5. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
6. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Criteri comparativi

1. congruenza delle pubblicazioni con il SSD IUS/10;
2. rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
3. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
4. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/della candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Ulteriori criteri di valutazione:

1. 1. direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, collane, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
2. conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale a professore di I o II fascia ai sensi dell'art. 16 della legge 240/2010 nel SC 12/D1 - IUS 10

La Commissione stabilisce altresì che la valutazione della prova orale, sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

1. Coerenza argomentativa
2. Chiarezza espositiva
3. Conoscenza dei temi
4. Capacità critica

La valutazione individuale e comparativa di ciascun candidato sarà effettuata con riferimento allo specifico SC/GSD - SSD a concorso, considerando il *curriculum* (produzione scientifica) ed i seguenti titoli, debitamente documentati (prevalentemente o esclusivamente mediante autocertificazione ai sensi della normativa vigente) dai candidati:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, saranno presi in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni innanzi indicate.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza con il SC/GSD 12/D1;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Saranno altresì valutate la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, al fine di stabilire i requisiti minimi e nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori autocertificati dai candidati, in relazione alla propria produzione scientifica complessiva e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero e qualità degli articoli e dei contributi;
- numero e qualità degli articoli pubblicati su riviste di classe A;
- numero e qualità delle monografie.

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che includerà non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e, comunque, non meno di 6 concorrenti.

Qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6, i candidati saranno tutti ammessi alla fase successiva. In tal caso non sarà eseguita la valutazione preliminare dei candidati e la Commissione redige una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato;
- breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando, e valutazione scientometrica complessiva per i settori dove è prassi riconosciuta;
- breve valutazione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione anche a maggioranza degli ammessi alle successive fasi concorsuali.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni saranno invitati a sostenere con la Commissione la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Al seguito della discussione, la Commissione redigerà una relazione, contenente:

- il punteggio attribuito ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni selezionate dai candidati ammessi al colloquio in forma seminariale nei limiti previsti dall'articolo 5, comma 1 del bando di concorso;
- la valutazione collegiale del seminario, e, ove prevista dal bando, della prova diretta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera ed, eventualmente, l'adeguata conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati stranieri;
- il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al *curriculum*, al punteggio attribuito ai titoli e alle pubblicazioni e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando.

Sulla base del giudizio collegiale complessivo, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei suoi componenti, formulerà una graduatoria di merito e individuerà il/i vincitore/i della procedura selettiva, in numero pari a quello dei posti messi a concorso.

Punteggio attribuibile ai titoli e alle pubblicazioni

La Commissione stabilisce e di seguito riporta il punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo e pubblicazione nel limite massimo di 60 punti per le pubblicazioni e di 40 punti per i titoli:

Pubblicazioni (massimo 60 punti)

1. congruenza delle pubblicazioni con il SSD IUS/10 (fino ad un massimo di 10 punti);

Lavori monografici fino a 2 punti per ciascuna monografia per un massimo di 4 punti

Articoli: 1 punto per ciascun lavoro fino ad un massimo di 6

2. rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica (fino ad un massimo di 20 punti);

Lavori monografici pubblicate su collane di dipartimento o collane scientifiche del settore di riferimento:

4 punti per ciascun lavoro fino ad un massimo di 8 punti

Lavori monografici pubblicati su altre collane : 1 punto per ciascuna monografia fino ad un massimo di 2

Articoli pubblicati su riviste di fascia A: 2 punti per ogni saggio fino ad un massimo di 6

Articoli pubblicati su altre riviste Anvur: 0.50 punti per ogni saggio fino ad un massimo di 4

3. originalità (fino ad un massimo di 10 punti):

2 punti per ogni monografia fino ad un massimo di 4 punti

0, 4 per ogni saggio fino ad un massimo di 6 punti

4. innovatività (fino a 10 punti):

2 punti per ogni monografia fino ad un massimo di 4 punti

3 0, 4 per ogni saggio fino ad un massimo di 6 punti

5. rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica (fino ad un massimo di 10 punti);

2 punti per ogni monografia fino ad un massimo di 4 punti

3 0, 4 per ogni saggio fino ad un massimo di 6 punti

Titoli (massimo 40 punti)

1. dottorato di ricerca o equipollenti (8 PUNTI);
2. eventuale attività didattica a livello universitario, anche post lauream, in Italia o all'estero (2 punti per ciascun incarico di insegnamento sostitutivo fino ad un massimo di 9 punti e 1 punto per corsi di didattica integrativa fino ad un massimo di 3);
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (1 PUNTI);
4. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (1 punti);
5. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (1 punto per ogni convegno fino ad un massimo di 3);
6. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (1 punto per ciascun premio fino ad un massimo di 3).
7. direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, collane, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio (1 punto fino ad un massimo di 2 punti);
8. conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale a professore di I o II fascia ai sensi dell'art. 16 della legge 240/2010 nel SC 12/D1 (10 punti).

Letto, confermato e sottoscritto

Prof. Aristide Police

Prof. Margherita Interlandi

Prof. Sveva Del Gatto